

REGOLAMENTI 01 - FIPAP - A.S. 2026



FEDERAZIONE ITALIANA PALLAPUGNO - Sede
Centrale: via Stoppani 18 ter - 12100 Cuneo - Tel.
0171/1871181 - E-mail: segreteria@palloneelastico.it -
www.fipap.it



DISCIPLINA SPORTIVA
ASSOCIATA RICONOSCIUTA
DAL CONI

NORME PER TUTTI I CAMPIONATI - A.S. 2026

RIFERIMENTO UFFICIO CAMPIONATI

Per la comunicazione del rinvio di una partita, chiarimenti circa le modalità di recupero della stessa, delucidazioni in merito a criticità inerenti i campionati, comunicazioni relative alla stesura dei calendari il riferimento è l'Ufficio Campionati Fipap: tel. 333/6913558; e-mail campionati@fipap.it.

PRONTO ANAP

Per la comunicazione di un eventuale mancato arrivo dell'arbitro, ricordando che gli arbitri devono recarsi presso l'impianto sportivo almeno un'ora prima della gara, è attivo il seguente numero: 320/0821996.

TESSERAMENTO

Per ogni serie, una società deve tesserare almeno 4 giocatori. Il tesseramento è definito regolare con la presentazione di tutta la documentazione necessaria.

UTILIZZO DEFIBRILLATORE

In relazione all'obbligo normativo di utilizzo dei DAE Defibrillatori Semiautomatici Esterni per competizioni sportive, nonché alle Linee Guida del CONI in materia di tutela sanitaria degli atleti, si precisa: a) l'art. 1 del Regolamento Tecnico prevede quale "adeguata attrezzatura di servizio" la presenza di Defibrillatore Semiautomatico Esterno e personale addetto al suo funzionamento, riconosciuto tramite valido attestato di idoneità; b) sulla distinta - gara della società ospitante ciascun incontro è obbligatorio attestare la presenza del Defibrillatore Semiautomatico Esterno nonché indicare il nominativo del personale designato e abilitato all'uso (tale personale può anche non essere un dirigente societario); c) l'arbitro designato per la gara è tenuto a verificare la presenza del defibrillatore conforme alle disposizioni di legge, il suo posizionamento, le generalità del personale addetto; d) l'arbitro non potrà iniziare l'incontro se anche una sola delle verifiche richieste non sia stata possibile o abbia dato esito negativo, nei quali casi dovrà annullare la gara rimettendo gli atti alla Giustizia Federale per i provvedimenti sanzionatori nei confronti della società inadempiente.

OBBLIGO SETTORE GIOVANILE

a) Per l'a.s. 2026 ogni società è tenuta a iscrivere un numero minimo di squadre nei campionati giovanili che varia in base alla partecipazione della prima squadra nei campionati Senior: se la prima squadra è iscritta in serie A, la società è tenuta a iscrivere un numero minimo di 2 squadre giovanili; se la prima squadra è iscritta in serie B, C1 o C2, la società è tenuta a iscrivere un numero minimo di 1 squadra giovanile. Ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di iscrizione di un numero minimo di squadre giovanili così come sopra descritto, si precisa che possono essere conteggiate anche le squadre iscritte al campionato Promozionali.

b) La partecipazione ai campionati giovanili da parte di una società di serie A con un numero insufficiente di squadre rispetto a quanto sopra stabilito comporta: a) in caso di una squadra giovanile mancante, la sanzione di € 500; b) in caso di due squadre giovanili mancanti, la sanzione di € 1.500 e la penalizzazione di 1 punto in classifica nel campionato di serie A. La partecipazione ai campionati giovanili da parte di una società di serie B, C1 e C2 con un numero insufficiente di squadre rispetto a quanto sopra stabilito comporta la sanzione di € 1.000 e la penalizzazione di 1 punto in classifica nel campionato della massima serie a cui la società partecipa.

c) Ai fini del computo del numero di squadre giovanili obbligatorie di cui ai commi precedenti, nel caso di ritiro (o esclusione a seguito di superamento del numero massimo di forfait concessi) di squadra iscritta ai campionati giovanili a causa di infortunio occorso esclusivamente al battitore della stessa, previo certificato medico attestante detto infortunio, non verranno comminate né sanzioni economiche né penalizzazioni in classifica (da detta deroga sono escluse le squadre della categoria Promozionali).

d) Essendo soppresso il campionato Under 25, le squadre iscritte nel campionato di serie C2 e composte interamente da atleti Under 25 (a condizione che utilizzino in ogni gara ufficiale sempre giocatori Under 25) equivalgono all'iscrizione di una squadra giovanile e sono escluse dal pagamento della quota di iscrizione al campionato: in caso di violazione di detta disposizione (anche in una sola occasione), la società sarà tenuta al pagamento della quota prevista per il campionato di serie C2 e la squadra non potrà essere conteggiata come giovanile.

Le squadre giovanili di ogni società debbono disputare almeno il 50% delle gare ufficiali sul campo ove disputa le gare interne la prima squadra della medesima società. Il rispetto delle disposizioni di cui al presente punto verrà verificato alla data di scadenza delle iscrizioni al campionato Promozionali.

MONTEPUNTI SQUADRE

Per l'a.s. 2026 il montepunti è così fissato: 1.226 punti (serie A); 694 punti (serie B); 317 punti (serie C1); 135 punti (serie C2): per i punteggi dei singoli atleti valga la classifica pubblicata sul sito internet www.fipap.it. Il montepunti dei giocatori a disposizione per ogni squadra è sempre riferito alla squadra presentata in distinta-gara (se non diversamente disposto nelle circolari di ogni singola serie). Si precisa che in serie A sono previste limitazioni alla composizione delle squadre nonché disposizioni circa i limiti di età dei giocatori che possono essere schierati in campo e l'azione di battuta delle squadre: tali norme sono riportate nella circolare del campionato specifica. Inoltre per serie B, C1 e C2 sono previste disposizioni circa i limiti di età dei giocatori che possono essere schierati in campo: dette norme sono riportate nelle specifiche circolari dei campionati.

PREMIAZIONI CAMPIONATI E CLASSIFICA 3° POSTO

a) Le premiazioni ufficiali dei diversi campionati in tutte le discipline sono effettuate direttamente sul campo al termine delle finali di campionato a beneficio delle squadre classificate al 1° e 2° posto. **b)** Le squadre perdenti le semifinali sono classificate al 3° posto ex-aequo (se non diversamente previsto nelle specifiche circolari dei singoli campionati).

DISTINTA GARA

Obbligatorio l'utilizzo del modello di distinta gara, scaricabile sul sito internet federale (www.fipap.it) che dovrà sempre essere presentato all'arbitro in triplice copia.

TABELLINO GARA

a) È previsto l'utilizzo di un tabellino-gara da parte degli arbitri nel quale vanno riportati i ruoli ricoperti dai giocatori durante la gara. **b)** In caso di sostituzione o alternanza in un ruolo (battitore, centrale o terzino) va indicato l'atleta che ha ricoperto per la più parte il ruolo più importante. **c)** Detto tabellino deve essere sottoscritto al termine dell'incontro dai tecnici delle squadre. **d)** Per l'assegnazione dei punti ai giocatori fa fede quanto riportato sul medesimo tabellino che è parte integrante del rapporto ufficiale dell'arbitro. **e)** Detto tabellino va compilato anche per le categorie giovanili.

NORME PER TUTTI I CAMPIONATI

Punteggio gare: a) gli incontri della 1ª o 2ª fase delle categorie Senior (campionato e Coppa Italia) prevedono gare ai 9 giochi (vince chi arriva primo a 9), con riposo alla somma di 8 giochi; b) solo gli incontri di semifinale e finale delle categorie Senior (campionato e Coppa Italia) prevedono gare agli 11 giochi (vince chi arriva primo a 11), con riposo alla somma di 10 giochi.

Parità sul 40-40: Al raggiungimento del 40-40 viene adottata la regola del cd "vantaggio"; dopo lo svolgimento per una volta della regola del cd "vantaggio" sul 40-40, sarà adottato un solo punto o "15" per l'aggiudicazione del gioco.

Utilizzo di atleta in categoria superiore: a) **Campionati Senior:** Un giocatore tesserato in una determinata categoria Senior, se consentitogli dal montepunti o dalle norme previste per ogni serie o dall'età, può disputare in una categoria superiore (mai inferiore) rispetto a quella di tesseramento fino a un massimo di 6 partite durante la stagione (campionato o Coppa Italia): il superamento di tale limite (ovvero alla settima gara disputata nella categoria superiore rispetto a quella di tesseramento) comporta che l'atleta interessato non potrà più disputare incontri ufficiali nella squadra di categoria inferiore (in cui era stato inizialmente tesserato), pena sconfitta a tavolino per tale squadra. Resta inteso che l'atleta interessato potrà comunque continuare a disputare, senza limiti, gare ufficiali nella squadra di categoria superiore rispetto a quella di tesseramento di inizio stagione. Si precisa che il solo inserimento in distinta gara di un atleta non concorre alla computazione del numero massimo di 6 partite consentite: al fine, è necessario che detto atleta disputi anche un solo gioco della gara perché venga computata la presenza nella categoria superiore. b) **Campionati Giovanili:** Un giocatore tesserato in una determinata categoria giovanile, se consentitogli dalle norme previste per ogni serie o dall'età, può disputare in una categoria superiore (mai inferiore) rispetto a quella di tesseramento fino a un massimo di 6 partite durante la stagione (campionato o Coppa Italia): il superamento di tale limite (ovvero alla settima gara disputata nella categoria superiore rispetto a quella di tesseramento) comporta che l'atleta interessato non potrà più disputare incontri ufficiali nella squadra di categoria inferiore (in cui era stato inizialmente tesserato), pena sconfitta a tavolino per tale squadra. Resta inteso che l'atleta interessato potrà comunque continuare a disputare, senza limiti, gare ufficiali nella squadra di categoria superiore rispetto a quella di tesseramento di inizio stagione. Si precisa che il solo inserimento in distinta gara di un atleta non concorre alla computazione del numero massimo di 6 partite consentite: al fine, è necessario che detto atleta disputi anche un solo gioco della gara perché venga computata la presenza nella categoria superiore. Inoltre si specifica che è consentito all'atleta tesserato nella categoria Under 21 con 0 punti poter disputare gare senza limitazioni anche nelle categorie Senior.

Calendari ufficiali: Una volta emesso il calendario ufficiale di ogni categoria, per qualsivoglia fase, non sono ammessi rinvii di alcun tipo, fatta eccezione per maltempo, casi straordinari o di carattere istituzionale: tra questi, è consentito l'anticipo/posticipo orario o di un giorno per concomitanza di gare di campionato con grandi eventi sportivi che vedano impegnate squadra Nazionale italiana di calcio o squadre di calcio italiane di massima serie (la decisione sul rinvio e sulla data di eventuale recupero spetta alla società ospitante). Per serie C e giovanili (esclusa tale facoltà per serie A e B) è possibile consentire il rinvio per l'impegno da parte dei giocatori in esami scolastici (esclusi quelli universitari e di riparazione), discussione di tesi, concorsi di Stato, presidenti o scrutatori per elezioni (esclusivamente nel caso di nomina a presidenti di seggio per elezioni è concessa facoltà di rinvio della gara anche per l'impegno di giocatori di serie A e B). Per giocatori che rivestano ruoli istituzionali (es: sindaco, assessori, consiglieri), è concesso il rinvio della gara a giorno successivo solo in caso di concomitante consiglio comunale o di impegno istituzionale presso enti superiori. Non sono soggetti a rinvio incontri a causa della partecipazione di uno degli atleti ad altra gara di altra categoria.

Sospensione gare: In caso di sospensione per maltempo o altri casi, le gare di ogni categoria vanno continuate con lo stesso punteggio comprese le cacce al momento della sospensione, con possibilità, dichiarata al momento del rinvio (compresa l'eventualità che, con le 2 squadre presenti sul campo, la gara non abbia avuto inizio), di dare forfait da parte di una squadra senza penalizzazione in classifica: in tal caso, il punteggio finale della gara sarà il medesimo di quello previsto per un normale forfait (senza tuttavia penalizzazione di punti). Nel proseguimento dell'incontro, mantiene validità la distinta gara già depositata nella prima occasione, mentre l'arbitro potrà eventualmente variare. Per ogni altro aspetto, valgono le norme previste dal regolamento tecnico.

Indisponibilità dell'impianto di gioco: L'eventuale dichiarazione della proprietà del terreno di gioco di indisponibilità del medesimo (per qualsivoglia ragione), successivamente alla pubblicazione del calendario ufficiale, comporta lo spostamento dell'incontro su altro campo (comunicato a inizio stagione), idoneo ad ospitare la gara (con identico senso di battuta), alla medesima ora e data prevista dal calendario.

Disposizioni circa il rinvio delle gare: Salvo disposizione dell'Ufficio Campionati, che rinvii l'intera giornata di campionato per ragioni particolari o per maltempo, è l'arbitro designato a disporre l'eventuale rinvio con un sopralluogo sul campo, nei termini previsti dal Regolamento Tecnico. Tuttavia, in caso di maltempo (precipitazioni piovose con conseguente impraticabilità del campo) le gare possono essere rinviate, previo consenso di entrambe le società, fino alle ore 12,30 (per le gare in calendario in orario pomeridiano) e fino alle ore 18,30 (per le gare in calendario in orario notturno), senza quindi l'obbligo delle formazioni a presentarsi sul campo. Dopo gli orari sopra riportati, è l'arbitro designato a disporre l'eventuale rinvio con un sopralluogo sul campo con la presenza delle due squadre, nei termini previsti dal Regolamento Tecnico.

Concomitanza gare: Qualora una gara di recupero o di spareggio siano in concomitanza con altra gara casalinga di una serie inferiore, quest'ultima si recupererà - previo accordo di entrambe le società - il giorno seguente la gara di calendario; in caso di non accordo, la gara della categoria inferiore potrà essere recuperata entro il termine di 10 giorni, con definizione di data ed ora spettante alla società ospite, fermo restando l'obbligo a garantire alla squadra avversaria almeno un giorno solare di riposo tra la gara precedente e quella successiva.

Disposizioni circa il recupero delle gare: Nel caso di una gara iniziata e sospesa oppure rinviata per maltempo è possibile proseguire o recuperare la stessa entro quindici giorni; la definizione di data e orario del recupero è prerogativa della società ospitante, consentendo ad ogni buon conto alla squadra avversaria almeno un giorno solare di riposo tra la gara precedente e quella successiva (ad es.: una gara il lunedì e una il mercoledì): esclusivamente per serie A, qualora la programmazione di calendario lo consenta, è obbligatorio consentire due giorni solari di riposo tra una gara di recupero e quelle già previste in calendario (ad es.: una gara il lunedì e una il giovedì); solo nel caso la programmazione del calendario non lo permetta, è consentito fissare la gara di recupero con almeno un giorno solare di riposo tra la gara precedente e quella successiva. Si precisa che la data del recupero deve essere comunicata entro sei ore dal rinvio: in assenza di comunicazione, la data verrà stabilita dall'Ufficio Campionati alla prima data utile: per prima data utile, si intende quando entrambe le squadre abbiano assicurato almeno un giorno solare di riposo tra la gara precedente e quella successiva (2 giorni esclusivamente per serie A se la programmazione di calendario lo consente). In caso di ulteriore rinvio, la gara andrà tassativamente recuperata nella prima data utile (ovvero sempre nei 15 giorni dalla data di primo rinvio; se la programmazione del calendario non dovesse consentire tale soluzione, la gara viene recuperata comunque alla prima data utile come sopra specificato). Si precisa che le gare dell'ultima giornata di ogni fase devono essere recuperate tassativamente il giorno successivo.

Orario gare: Per le categorie Senior, le gare dei turni infrasettimanali si giocano in orario notturno (con inizio stabilito per tutte le categorie, così come per le gare in notturna del fine settimana, alle ore 20,30 o 21 su decisione della squadra ospitante); per le categorie giovanili, le gare dei turni infrasettimanali possono avere inizio non prima delle h.17,30. Ferma restando l'impossibilità di variare la data di un incontro una volta che il calendario sia diventato ufficiale, l'orario delle gare può essere anticipato o posticipato dalla società di casa. Fino alla data del 25 aprile e dopo la data del 30 settembre (se non diversamente disposto dalla programmazione delle fasi finali), le gare si disputano solo in diurna con inizio massimo alle h.16, salvo diverso accordo tra le 2 società.

Contemporaneità ultimo turno di ogni fase: L'ultima giornata delle varie fasi si gioca in contemporanea (salvo, per serie A e B, la possibilità di anticipo delle gare ininfluenti ai fini della classifica finale).

Spareggi: Qualora le squadre interessate da uno spareggio disputino gli incontri casalinghi con il muro di appoggio su lati opposti e il regolamento del campionato non disponga diversamente, si svolgerà la gara in campo neutro con l'inversione di battuta da attuarsi ogni 5 giochi (o altro per categorie giovanili). Nelle gare di spareggio in campo neutro (o anche nell'eventualità del campo della miglior classificata) la data, l'ora e il campo saranno scelti dalla squadra meglio classificata nell'ultima fase disputata (alla medesima spetta anche la scelta del senso di battuta da adottare in avvio di gara); in caso di parità di posizioni data, ora e campo dell'incontro devono invece essere concordati dalle società interessate. In quest'ultimo caso, nell'eventualità di mancato accordo, per definire data, ora e campo dello spareggio, nonché quale senso di battuta adottare in avvio di gara, verrà operato un sorteggio tra le scelte delle 2 società. I campi designati ad ospitare gare di spareggio in campo neutro sono i seguenti: Cuneo, Castagnole Lanze, Ceva, Caraglio, Villanova M.vi, Canale, Dogliani, Imperia, S.Stefano Belbo, Ricca, Mon.Bormida. Nel caso di accordo tra le società e identico senso di battuta adottato dalle squadre, è possibile scegliere altro campo non compreso nell'elenco sopra riportato. Tale facoltà è concessa anche alle categorie giovanili, anche in caso di differente senso di battuta, purché le caratteristiche dell'impianto consentano l'eventuale inversione di battuta.

Costo utilizzo dei campi per spareggi: Nel caso di spareggi in campo neutro, si precisa che le società interessate - una volta stabilito il campo neutro e raccolta la disponibilità della proprietà dell'impianto a concedere (facoltativamente e non obbligatoriamente) l'utilizzo dello stesso - sono tenute a versare alla società proprietaria dell'impianto un rimborso complessivo di euro 120 per l'utilizzo del campo per categorie Senior; euro 60 per categorie giovanili in orario diurno ed euro 90 in orario notturno, fermo restando l'obbligo a carico delle società che disputano l'incontro a mettere a disposizione i palloni nonché il personale occorrente per segnare cacce, punti, raccogliere i palloni, per l'utilizzo del defibrillatore etc. La società che mette a disposizione l'impianto di gioco è tenuta a predisporre il campo ed a mettere a disposizione il defibrillatore e l'utilizzo degli spogliatoi. Fatta eccezione per gli spareggi di serie A e serie B (comprese qualificazioni a fasi successive, semifinali e finali, in occasione delle quali il rimborso complessivo di euro 120 di cui sopra andrà diviso in parti uguali tra le società interessate), nei restanti campionati si precisa che laddove le formule del campionato prevedano spareggio casalingo o in campo neutro deciso dalla squadra meglio classificata, i costi per l'utilizzo dell'impianto saranno a carico interamente della società che ospita sul proprio campo lo spareggio o ha deciso autonomamente (perché così previsto dalla formula del campionato) il campo neutro.

Campi di adattamento: Per serie A e serie B non è consentito disputare gare ufficiali di campionato o Coppa Italia in un campo di adattamento (salvo, per serie B, deroghe previste dallo specifico regolamento). Per quanto riguarda le categorie minori e giovanili (compresa eventualmente la serie B), le società il cui campo ufficiale è un campo di adattamento o privo di illuminazione notturna, devono segnalare, al momento dell'iscrizione, un campo di riserva atto ad ospitare le gare di recupero in notturna. Nel corso dell'anno sportivo, detto campo non può essere sostituito se non per cause di forza maggiore. Le società di serie B, C e giovanili - il cui campo sia di adattamento - possono disputare su tale campo le gare ufficiali di campionato o Coppa Italia solo della prima e seconda fase; successivamente, a partire dalla prima serie di gare ad eliminazione diretta, dovranno disputare le gare interne in uno sferisterio, cioè un impianto dotato di appoggio laterale regolamentare. Si precisa l'obbligo che il campo di riserva venga concesso gratuitamente per gli allenamenti alla squadra avversaria (per le gare ad eliminazione diretta).

Illuminazione artificiale: In caso di black-out all'impianto elettrico di un campo da gioco, eccezion fatta se esso sia imputabile a guasto della società erogatrice dell'energia elettrica, atteso il tempo di sospensione di un'ora che verrà calcolato esso solo indipendentemente da altre cause di sospensione (per le quali varrà il regolare termine di 30 minuti), la gara non potrà essere ripetuta e la vittoria sarà attribuita alla squadra ospite. Si precisa che all'arbitro compete di giudicare se, in relazione all'illuminazione artificiale dello sferisterio, l'incontro possa o no avere svolgimento normale e, di conseguenza, compete esclusivamente allo stesso decidere se l'incontro debba o no avere inizio e se una volta iniziato possa essere continuato o sospeso.

Rinvii in caso di lutto: Nel caso di un lutto, che riguardi membri del direttivo di una società, settore tecnico o atleti, estendendo per questi ultimi anche al caso riguardante parenti di primo e secondo grado, e che avvenga il giorno stesso o il giorno precedente in cui una gara è programmata, quest'ultima è rinviata al giorno successivo alle esequie.

Forfait: Concessi per ogni squadra un numero massimo di tre forfait; al quarto forfait rassegnato dalla medesima squadra, la stessa viene esclusa dal campionato e viene sanzionata con una multa adeguata alla serie di appartenenza stabilita dal Giudice Sportivo. Ogni forfait rassegnato comporta un punto di penalizzazione in classifica (nonché la sanzione economica di euro 200 per la serie A; euro 100 per la serie B; euro 50 per la serie C1, la serie C2 e le categorie giovanili): in caso di infortunio occorso al battitore titolare della squadra, previa certificazione ospedaliera, di medico sportivo o specialista (sulla cui veridicità verranno disposti controlli da parte della Segreteria Federale), non vengono applicate né la penalizzazione in classifica, né la sanzione economica.

Pompe per il gonfiaggio dei palloni: Per le gare ufficiali di serie A e serie B (consigliato l'utilizzo per le altre serie), è reso obbligatorio (pena sconfitta a tavolino) l'utilizzo della pompa per il gonfiaggio dei palloni autorizzata Fipap (come da logo riportato sulla stessa). Si evidenzia che le pompe della Mondo Alba, già autorizzate Fipap, mantengono la propria validità.

PARITÀ IN CLASSIFICA NELLA FASE A GIRONI

Per ogni fase a gironi di campionato di tutte le categorie, per definire la classifica finale anche in funzione dell'eventuale qualificazione alla fase successiva (sia nel miglior girone che al tabellone finale) o della/e retrocessione/i, in caso di parità fra due o più squadre, si procede alla compilazione della classifica avulsa della competente fase fra le squadre interessate tenendo conto nell'ordine: a) dei punti conseguiti negli scontri diretti; b) a parità di punti, della differenza giochi degli scontri diretti; c) della differenza giochi complessiva. Solo in caso di ulteriore parità verrà disputato uno spareggio. Per situazioni di parità di vittorie nelle gare del tabellone finale a eliminazione diretta del campionato valga quanto previsto nelle circolari dei singoli campionati. Per situazioni di parità funzionali alla qualificazione in Coppa Italia valga quanto previsto nelle circolari di ogni singola categoria e quanto disposto al presente punto.